



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "A. Antonelli"

Via Vescovo Bovio 7/9 28043 Bellinzago Novarese (NO) tel. e fax 032198157

E-mail: segreteria@icantonellibellinzago.it Pec: noic813002@pec.istruzione.it - C. F. 4009490031

www.icantonellibellinzago.gov.it

Bellinzago Novarese, 18 dicembre 2018

A tutto il Personale dell'I.C. Antonelli
Alle Famiglie degli Alunni
Albo on line – sito web
Agli Atti

Oggetto: atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica

La Dirigente Scolastica

Visti:

il DPR n. 297/94

il DPR n. 275/99

il DPR 20 marzo n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4 del Dlgs 112/2008, convertito, con modificazioni, della Legge 4 agosto 2009, n.133.

Visto il comma 14 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107, che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della Scuola;

Visto l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo degli alunni, autonomi poteri di direzione, coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane per assicurare il successo formativo, per assicurare la libertà d'insegnamento, e per l'attuazione del diritto all'apprendimento degli alunni;

- Vista l'azione di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/19 (delibera Giunta Regione Piemonte n.105-6297 del 22 dicembre 2017) e la conseguente annessione dei plessi di Marano Ticino e Mezzomerico all'I.C. di Bellinzago N.se;
- Considerati gli atti di indirizzo e i PTOF delle istituzioni scolastiche annesse al presente Istituto ;
- Considerate le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali attuate nei precedenti anno scolastici dai suddetti plessi annessi al presente istituto, anche in sinergia con gli EE.LL., dalle diverse realtà istituzionali e associative del territorio;
- Considerate le esigenze e le sollecitazioni delle famiglie del presente istituto e dei nuovi plessi annessi all'Istituto espresse nel corso dei precedenti anni scolastici;

- Considerati gli esiti dell'autovalutazione e, nello specifico, delle criticità emerse nei rapporti di autovalutazione (RAV) e dei percorsi indicati nei Piani di Miglioramento, parte integrante del PTOF del presente Istituto e dei plessi annessi;
- Considerati i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e le necessarie riflessioni condotte all'analisi degli stessi, finalizzate all'attuazione di strategie improntate all'innovazione metodologico-didattica;
- Considerata la riflessione sulla necessità di sviluppare un curriculum verticale di Istituto, comprensivo degli obiettivi, dei contenuti, delle metodologie e dei criteri di valutazione dei tre ordini di scuola;
- Considerate le esigenze emerse, nei precedenti anni scolastici, rispetto ai percorsi formativi dei docenti e del Personale ATA;
- Considerata la necessaria attuazione del PNSD;
- Considerata la necessità di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica al collegio dei Docenti, la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, anche in considerazione dell'attività di ricerca e di innovazione metodologico-didattica e della piena attuazione del diritto costituzionale allo studio e al successo formativo;
- Ritenuto che la l'offerta formativa dell'istituzione scolastica debba corrispondere ai traguardi di apprendimento e di competenze previsti dalle indicazioni nazionali per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo 254/2012 e dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018, quale accompagnamento alle Indicazioni nazionali 254/2012, in raccordo con le esigenze dell'Istituzione scolastica e degli stakeholders della stessa;
- Considerata la necessità che le scelte educative e didattiche debbano essere finalizzate all'inclusione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e della dispersione scolastica e finalizzate al successo formativo degli alunni, al potenziamento dell'alfabetizzazione degli alunni di prima immigrazione, al recupero delle situazioni di difficoltà con percorsi di personalizzazione;
- Considerata la necessità che i percorsi didattico-educativi siano finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche e digitali e della cittadinanza attiva, oltre che delle discipline espressive;
- Considerata, l'opportunità che la scuola costituisca un centro di formazione e incontro culturale e educativo, in stretta collaborazione con le famiglie, le Amministrazioni comunali e gli enti e le associazioni del territorio;
- Valutata, infine, la necessità che i percorsi inseriti nel PTOF dell'Istituzione Scolastica siano valutabili sulla base di precisi indicatori di qualità;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curriculum (art.1, c.4 DPR 89/09, secondo i criteri indicati nel DM 254/2012)
- delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012
- degli interventi educativo-didattici e delle Linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici e del parere espresso del Collegio dei Docenti
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle linee di miglioramento individuate

Emana il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso dal servizio scolastico dell'I.C. "Antonelli" di Bellinzago N.se , si esplicitano le linee di indirizzo generali per il Piano Triennale in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta formativa per il triennio 2019/20-2020/21-2021/22. Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si eseguano le presenti indicazioni:

- 1) Elaborare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa che tenga conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- 2) Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale di istituto anche in relazione al dimensionamento, al fine di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi
- 3) Operare per la reale realizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direttive dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle valorizzazioni delle eccellenze ;
- 4) Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce dei casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- 5) Migliorare le azioni di continuità ed orientamento monitorando le percentuali dei promossi nel segmento scolastico successivo e la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata degli studenti;
- 6) Realizzare attività di ricerca-azione nell'ambito dei dipartimenti, gruppi di docenti sulle metodologie innovative e sugli apprendimenti esperenziali;
- 7) Elaborare dei percorsi di personalizzazione degli alunni, di recupero e potenziamento delle situazioni di difficoltà e delle metodologie applicate per gli alunni BES o in condizioni di disabilità, nonché valorizzare le eccellenze;
- 8) Elaborare un documento comprensivo di modalità e criteri di verifica e valutazione riferiti alle discipline dei tre ordini di scuola, in applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 e del Dlgs 62/17 e in considerazione dei percorsi di personalizzazione degli alunni, di recupero e potenziamento delle situazioni di difficoltà e delle metodologie applicate per gli alunni BES o in condizioni di disabilità, nonché della valorizzazione delle eccellenze;
- 9) Potenziare le dinamiche inclusive con indicazioni programmatiche relative agli alunni BES e con disabilità nel rispetto della normativa vigente;
- 10) Elaborare dei progetti didattici e attività di ampliamento dell'offerta formativa in coerenza con le discipline curriculari, anche finalizzate ai percorsi di recupero e potenziamento di conoscenze e competenze degli alunni, con la previsione di orari didattici flessibili e modalità di apprendimento a classi aperte, per gruppi di livello, con la strategia del cooperative learning;
- 11) Elaborare dei progetti e attività di continuità verticale con i tre ordini dell'Istituzione scolastica e le scuole del II ciclo dell'Ambito 1 e 2, anche finalizzate all'orientamento scolastico degli alunni;
- 12) Ampliare delle attività relative all'organico di potenziamento, scuola secondaria di I grado, e al personale che si rende disponibile per la primaria, finalizzate all'alfabetizzazione degli

- alunni di recente immigrazione e al recupero delle situazioni di difficoltà (scuola primaria e secondaria) , anche per il contrasto alla dispersione scolastica (solo secondaria) ;
- 13) Potenziare delle attività didattiche e formative di utilizzo delle tecnologie informatiche, in coerenza con le indicazioni del PNSD;
 - 14) Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 - 15) Predisporre degli ambienti di apprendimento adeguati alle attività didattico-formative, con particolare attenzione ai percorsi laboratoriali e alla flessibilità dell'utilizzo;
 - 16) Integrare nel PTOF attività proposte da Amministrazioni, Comitati Genitori, Enti e Associazioni del territorio in coerenza con le linee programmatiche delineate nello stesso;
 - 17) Inserire nel PTOF un Piano Triennale della formazione del personale docente e ATA, con l'indicazione delle aree e delle unità formative, del fabbisogno delle risorse professionali, strumentali, in coerenza con la direttiva del Dirigente Scolastico al DSGA relative all'organizzative dei servizi amministrativi, anche in considerazione dell'indispensabile azione di dematerializzazione e semplificazione amministrativa;
 - 18) Inserire nel PTOF delle funzioni delle figure di sistema incaricate di mansioni, delle Commissioni, degli Organi Collegiali e delle modalità di raccordo tra le stesse.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- L'offerta formativa
- Il curriculum verticale caratterizzante
- Le attività progettuali
- I riferimenti al Regolamento di Istituto
- Il PAI (Piano Annuale Inclusione)
- Quanto previsto dalla Legge n.107/15 al comma 7, dalla lettera a) alla lettera s)

Poichè il presente atto di indirizzo, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che questo adempimento comporta per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, la Dirigente scolastica ringrazia per la competente e fattiva collaborazione dimostrata in questi anni ed auspica che, con entusiasmo si possa continuare a lavorare assieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola e pubblicato sul sito Web; esso sarà sottoposto al Consiglio di Istituto al momento dell'insediamento dello stesso.

La Dirigente Scolastica

Silvana Romeo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs 39/93)